



Avviso n. 1/2012

**FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI
LAVORO E SULLE TEMATICHE AMBIENTALI**

1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese aderenti.

Con questo Avviso Fondimpresa finanzia la realizzazione di Piani formativi condivisi tra le parti sociali riconducibili a Fondimpresa, rivolti *alla formazione per l'innalzamento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro ed alla formazione sulle tematiche ambientali*, a vantaggio dei lavoratori delle imprese aderenti a Fondimpresa.

Il finanziamento viene effettuato, attraverso le risorse trasferite al Fondo dall'INPS, ai sensi dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 6, comma 2, lettera b), del Regolamento di Fondimpresa.

Al finanziamento di ciascun Piano concorrono, con le modalità in avanti indicate, le risorse del "conto formazione" delle aziende aderenti beneficiarie (art. 6, comma 2, lettera a, del Regolamento del Fondo), in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

Il Piano formativo deve essere stato condiviso con accordi sottoscritti da rappresentanze delle parti sociali riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria (settore).

Le aziende che, per appartenenza al settore o per localizzazione territoriale, si identificano nelle linee di intervento e nelle attività formative definite nel Piano formativo condiviso a livello settoriale o territoriale, possono aderire al Piano direttamente, fornendo con apposito incontro l'informazione alla rappresentanza sindacale aziendale, laddove sia costituita, sulle linee dello stesso Piano cui intendono aderire con indicazione delle relative modalità attuative.

Nel caso in cui le imprese partecipanti non appartengano al territorio o al settore le cui rappresentanze hanno sottoscritto l'accordo, la condivisione del Piano deve avvenire con specifico accordo tra rappresentanze delle parti sociali riconducibili ai soci di Fondimpresa, anche mediante sottoscrizione congiunta delle lettere e delle dichiarazioni aziendali di cui ai punti 2 e 3 dell'articolo 13.

2 Ambiti ed aree di riferimento

Il Piano formativo, promosso sulla base di accordi fra le parti sociali, deve in ogni caso assicurare logiche unitarie nella strategia e nella gestione delle azioni e può riguardare solo uno dei seguenti ambiti:

A – Salute e Sicurezza, esclusivamente con riferimento alle seguenti tipologie ed aree tematiche, anche in forma integrata:

a. Salute e Sicurezza	Interventi formativi finalizzati all'incremento della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, in una logica di sistema, e al miglioramento dei livelli di prevenzione e protezione contro gli infortuni e le malattie professionali.
-----------------------	---

b. Gestione ambientale e sicurezza	Azioni formative inerenti ad aspetti di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, direttamente connessi al Sistema di Gestione Ambientale.
c. Sistemi di gestione integrati	Sviluppo delle competenze in materia di sicurezza e di tutela della salute nell'ambito di interventi per l'introduzione di sistemi di gestione della sicurezza o di sistemi di gestione integrata qualità, ambiente, sicurezza.

B – Ambiente, esclusivamente con riferimento alle seguenti tipologie ed aree tematiche, anche in forma integrata:

- Gestione e certificazione ambientale di sistema e di prodotto.
- Bilanci ambientali e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.
- Efficienza e risparmio energetico, uso di fonti integrative e rinnovabili, certificazione energetica.
- Aspetti tecnici e normativi della gestione ambientale e del rapporto tra aziende, territorio, produttori e consumatori, con particolare riferimento a:
 - Igiene.
 - Gestione rifiuti e tracciabilità.
 - Reflui ed emissioni.
 - Gestione risorse idriche.
 - Gestione sostanze chimiche.
 - Tecnologie e metodologie per il miglioramento ambientale.
 - Tecnologie in materia di efficienza energetica ed energie rinnovabili;
 - Tecniche e metodologie in materia di carichi e impatti ambientali ed energetici.

3 Durata dei Piani Formativi

Ciascun Piano formativo deve concludersi entro 11 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa, con l'obbligo di portare a termine tutte le attività di erogazione della formazione di cui al successivo articolo 4, punto 2, entro 10 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano.

La rendicontazione finale delle spese deve essere presentata nei 90 (novanta) giorni successivi alla conclusione del Piano, comunque entro 14 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa.

Fondimpresa si riserva in ogni caso di valutare, anche in base alle proprie esigenze organizzative e programmatiche, eventuali richieste di proroga dei predetti termini, purché adeguatamente motivate, compatibili con la disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato e corredate dal prolungamento della durata della garanzia fideiussoria sull'anticipo, come indicato nel paragrafo 2.1.6 delle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (*Allegato 10 dell'Avviso*).

4 Oggetto del Piano e modalità formative

Un Piano formativo si identifica in un piano organico di azioni, nel quale devono essere previste, in relazione all'ambito di riferimento ed in coerenza con le aree tematiche interessate:

1. *Attività preparatorie, di accompagnamento e attività non formative.*

Possono essere sviluppate le tipologie di intervento di seguito indicate, rivolte alle imprese aderenti a Fondimpresa che manifestano l'interesse a partecipare al Piano, sia inizialmente che nel corso della sua esecuzione.

a) Attività preparatorie e di accompagnamento:

- I. analisi della domanda;
- II. diagnosi e rilevazione dei bisogni formativi delle aziende beneficiarie;
- III. definizione di competenze critiche o emergenti;
- IV. predisposizione di programmi operativi per la formazione del personale delle imprese beneficiarie, a livello aziendale o interaziendale, territoriale o settoriale, di reti e di filiere, sulla base dell'analisi delle competenze richieste dalle strategie aziendali e dallo sviluppo professionale dei lavoratori;
- V. definizione di metodologie e modelli di formazione continua sulle tematiche di riferimento;
- VI. altre attività propedeutiche e di accompagnamento alla realizzazione della formazione.

b) Attività non formative:

- I. progettazione delle attività del Piano;
- II. promozione delle attività e delle azioni del Piano;
- III. individuazione, selezione ed orientamento dei partecipanti;
- IV. monitoraggio e valutazione delle attività e delle azioni del Piano;
- V. diffusione e trasferimento dei risultati;
- VI. altre attività non formative idonee a garantire la migliore riuscita delle azioni formative.

2. *Attività di erogazione della formazione*, sulla base delle modalità definite nel Piano e nella/e progettazione/i presentata/e a Fondimpresa.

Nel Piano formativo, indipendentemente dall'ambito, deve essere sviluppata la progettazione di dettaglio per almeno il 30% del totale delle ore complessive di corso previste.

Le modalità di erogazione della formazione ammissibili sono:

Aula	Sessioni di formazione in ambiente strutturato (interno o esterno all'impresa).
Seminari	Partecipazione a seminari o ad eventi di aggiornamento e scambio professionale, aziendali, interaziendali o esterni all'azienda.
<i>Action learning</i>	Sessioni di apprendimento programmate centrate sui processi di lavoro.

<i>FAD</i>	Attività di formazione a distanza <i>on line</i> (FADoL) o di autoformazione assistita anche da prodotti FAD.
Affiancamento	Attività formative rivolte al miglioramento delle competenze e dei comportamenti in situazione di lavoro, mediante affiancamento da parte di persone in possesso di maggiore esperienza.
<i>Training on the job</i>	Attività formative pianificate e organizzate per favorire l'acquisizione di competenze operative sul luogo di lavoro, insegnando ad utilizzare gli strumenti di lavoro tramite esperienza pratica, laboratori, etc.
<i>Coaching</i>	Attività formative realizzate, con il supporto di un <i>coach</i> , per sviluppare ed ottimizzare le competenze e le caratteristiche personali necessarie a mettere in atto una <i>performance</i> efficace, in relazione agli obiettivi assegnati al lavoratore.
<p>Le attività di <i>FAD</i>, affiancamento, <i>training on the job</i>, <i>coaching</i> non possono assorbire più del 40% delle ore di formazione del Piano, a meno che il maggiore utilizzo non sia adeguatamente motivato nel Piano in relazione alla natura delle azioni ed alla tipologia di destinatari.</p> <p>Nell'ambito dei percorsi formativi l'eventuale svolgimento di attività produttive, i cui costi restano interamente a carico del Soggetto Attuatore, deve essere limitato al tempo strettamente necessario al lavoratore partecipante per acquisire le competenze richieste.</p>	

In ogni Piano sono ammesse più modalità di erogazione della formazione. Il Piano deve evidenziare con chiarezza i percorsi formativi che prevedono modalità di verifica e certificazione delle competenze acquisite dai partecipanti.

Le azioni formative devono avere una durata di norma non inferiore alle 8 ore e non superiore alle 80 ore.

Azioni formative di durata inferiore alle 8 ore possono essere contemplate solo se motivate nel Piano formativo e se previste dal relativo accordo di condivisione o da una modifica del Piano convalidata dal Comitato paritetico di Pilotaggio.

Limitatamente ai piani dell'*ambito B – Ambiente* possono essere previste azioni formative di durata superiore alle 80 ore, nel limite massimo di 400 ore, esclusivamente all'interno di percorsi formativi che si concludono con l'acquisizione di competenze verificate e certificate, nelle forme definite nell'accordo di condivisione del Piano e/o nel Comitato paritetico di Pilotaggio.

I Soggetti Attuatori del Piano sono tenuti a mettere a disposizione, su richiesta di Fondimpresa, ogni materiale realizzato nell'ambito delle attività del Piano finanziato, consentendo espressamente che il Fondo lo utilizzi per altre attività formative a vantaggio delle aziende aderenti.

5 Priorità

Fondimpresa intende dare priorità ai seguenti elementi e obiettivi risultanti dal Piano formativo, in relazione all'ambito di riferimento.

La presenza dei lavoratori e delle aziende aderenti nel Piano, in relazione alle priorità, viene rilevata sulla base di quanto dichiarato dal Soggetto proponente negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato 2 dell'Avviso).

Priorità per l'ambito A – Salute e Sicurezza:

- I. Progettazione di dettaglio delle azioni formative del Piano in misura superiore al 30% delle ore complessive di corso previste.
- II. Presenza di obiettivi e di interventi volti a:
 - a. promuovere una rigorosa valutazione dei rischi e il suo continuo aggiornamento;
 - b. favorire l'analisi degli infortuni accaduti e degli infortuni mancati, per la conseguente progettazione della formazione dei lavoratori;
 - c. integrare le competenze gestionali, di processo e comportamentali in materia di salute e sicurezza;
 - d. promuovere la comunicazione aziendale finalizzata a favorire l'assunzione di un ruolo attivo da parte dei lavoratori.
- III. Significativa presenza di lavoratori maggiormente soggetti al rischio di infortunio sul lavoro: lavoratori non italiani, lavoratori di età inferiore a 32 anni, lavoratori assunti da meno di 12 mesi.
- IV. Presenza, in misura superiore al 30% del totale delle imprese beneficiarie del Piano, di aziende appartenenti ai settori di attività economica con maggiore frequenza infortunistica: lavorazione metalli, lavorazione di minerali non metalliferi, legno e prodotti in legno, costruzioni, estrazione di minerali, articoli in gomma e materie plastiche, fabbricazione mezzi di trasporto, trasporti, magazzino e comunicazioni, macchine ed apparecchi meccanici.
- V. Presenza, in misura superiore al 30% del totale dei destinatari del Piano, di lavoratori provenienti da imprese iscritte a Fondimpresa rientranti nella definizione comunitaria di PMI.
- VI. Presenza, in misura superiore al 20%, di aziende aderenti che non hanno mai partecipato con propri dipendenti ad azioni formative finanziate dagli Avvisi di Fondimpresa (compresi gli avvisi che prevedono un contributo del "conto di sistema" aggiuntivo alle risorse del "conto formazione" aziendale) a partire dal 1° gennaio 2007.
- VII. Significativo coinvolgimento, rispetto al totale dei lavoratori destinatari della formazione, di: donne lavoratrici, lavoratori con età superiore a 45 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori con contratti di inserimento o di reinserimento, lavoratori stagionali ricorrenti.
- VIII. Lettere di manifestazione di interesse e di dichiarazioni, valide, allegate al Piano, di aziende che hanno già aderito a Fondimpresa, indicanti complessivamente un numero di destinatari delle azioni formative superiori al 60% del totale dei lavoratori destinatari del Piano.

- IX. Significativo coinvolgimento nel Piano, per le azioni formative sulle competenze tecniche, di Università riconosciute e di Istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore.

Priorità per l'ambito B- Ambiente:

- I. Progettazione di dettaglio delle azioni formative del Piano in misura superiore al 30% delle ore complessive di corso previste.
- II. Significativa presenza nel Piano di azioni formative che prevedono l'acquisizione di competenze verificate e certificate, nelle forme indicate nell'accordo di condivisione del Piano e/o nell'ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio.
- III. Presenza di obiettivi e di interventi volti a:
 - a. realizzare percorsi integrati per lo sviluppo di competenze su tematiche ambientali (prodotti, processo, gestione dei rifiuti, gestione ambientale d'azienda, certificazione ambientale);
 - b. realizzare percorsi integrati per lo sviluppo di competenze su tematiche energetiche (efficienza e risparmio energetico, uso di fonti integrative e rinnovabili, certificazione energetica);
 - c. favorire l'assunzione di comportamenti adeguati nell'ambito di una corretta e sistemica gestione ambientale/energetica;
 - d. promuovere la comunicazione aziendale finalizzata a favorire l'assunzione di un ruolo attivo nella gestione ambientale/energetica da parte dei lavoratori.
- IV. Presenza, in misura superiore al 30%, del totale dei destinatari, di lavoratori provenienti da imprese iscritte a Fondimpresa rientranti nella definizione comunitaria di PMI.
- V. Presenza, in misura superiore al 20% del totale delle imprese beneficiarie del Piano, di aziende aderenti che non hanno mai partecipato con propri dipendenti ad azioni formative finanziate dagli Avvisi di Fondimpresa (compresi gli avvisi che prevedono un contributo del "conto di sistema" aggiuntivo alle risorse del "conto formazione" aziendale) a partire dal 1° gennaio 2007.
- VI. Significativo coinvolgimento, rispetto al totale dei lavoratori destinatari della formazione, di: donne lavoratrici, lavoratori con età superiore a 45 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori con contratti di inserimento o di reinserimento, lavoratori stagionali ricorrenti, lavoratori non italiani.
- VII. Presenza di lettere di manifestazione di interesse e di dichiarazioni, valide, allegate al Piano, di aziende che hanno già aderito a Fondimpresa, indicanti complessivamente un numero di destinatari delle azioni formative superiori al 60% del totale dei lavoratori destinatari previsto nel Piano.
- VIII. Significativo coinvolgimento nel Piano, per le azioni formative sulle competenze tecniche, di Università riconosciute e di Istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore.

6 Comitato paritetico di Pilotaggio

I firmatari dell'accordo corrispondente al Piano formativo devono nominare, prima della presentazione del medesimo Piano, un Comitato di Pilotaggio con propri esponenti in

numero non superiore a 6 (sei), in modo che esso garantisca la pariteticità di voto tra le rappresentanze datoriali e quelle sindacali, anche prescindendo dall'esatto equilibrio nel numero dei componenti da esse nominati.

Fatta eccezione per i rappresentanti delle imprese proponenti nei Piani formativi condivisi a livello aziendale, non possono essere nominati componenti del Comitato paritetico di Pilotaggio del Piano, i soggetti titolari di cariche o di incarichi, anche non remunerati, negli organismi che lo presentano e/o lo realizzano.

Il Comitato deve definire proprie modalità di funzionamento orientate ad assicurare snellezza ed efficacia dei lavori. A tal fine, può validamente decidere purché siano garantiti la presenza e il voto di almeno un rappresentante per ciascuna delle parti sociali.

Il Comitato ha funzioni di validazione delle attività del Piano condiviso e finanziato e delle progettazioni, nonché di indirizzo attuativo e di supervisione.

Inoltre, il Comitato fornisce a Fondimpresa le informazioni a supporto dell'avvenuta formazione in coerenza con il Piano condiviso, con le progettazioni e con le eventuali modificazioni.

In particolare, a conclusione del Piano, il Comitato rileva ed attesta le attività di verifica e certificazione delle competenze acquisite dai partecipanti.

7 Destinatari

Sono destinatari dei Piani formativi esclusivamente i lavoratori, occupati in imprese che hanno aderito a Fondimpresa *prima dell'avvio dell'azione formativa alla quale partecipano*, per i quali esista l'obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978 e s.m., Ciascuna impresa aderente deve essere beneficiaria della formazione in un solo Piano per singola scadenza di cui al successivo articolo 13.

Ai fini della partecipazione alle azioni formative del Piano l'adesione dell'azienda interessata deve essere stata perfezionata con la ricezione da parte dell'INPS del modello di denuncia contributiva nel quale l'azienda ha effettuato l'iscrizione al Fondo, nel rispetto delle modalità previste dall'Istituto. Per il riconoscimento dei relativi costi a consuntivo, l'adesione deve essere stata accettata dall'INPS e regolarmente trasmessa dall'Istituto a Fondimpresa.

Tra i destinatari del Piano sono inclusi i lavoratori con contratti di inserimento o reinserimento, i lavoratori posti in cassa integrazione guadagni, anche in deroga, i lavoratori con contratti di solidarietà e i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non sono in servizio, a condizione che l'impresa di appartenenza assicuri la quota di co-finanziamento, se dovuta in base al regime di aiuto prescelto.

Fondimpresa fornisce, su richiesta dei soggetti interessati, da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica avviso1_2012@fondimpresa.it, l'elenco delle aziende che risultano aderenti al Fondo sulla base dei dati forniti dall'INPS.

Il Soggetto Proponente è comunque tenuto a verificare la sussistenza dell'iscrizione a Fondimpresa delle imprese che partecipano al Piano, risultante dal loro cassetto previdenziale.

8 Finanziamento dei Piani

Le risorse destinate da Fondimpresa al finanziamento dei Piani formativi presentati sull'Avviso, a valere sui fondi di cui all'art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento ("conto di sistema"), sono complessivamente pari ad euro **22.000.000,00** (*ventiduemilioni*) e così suddivise per ambito:

A – Salute e Sicurezza:

- **euro 8.000.000,00** (*ottomilioni*), per il finanziamento dei Piani formativi presentati nei termini previsti per la prima scadenza;
- **euro 8.000.000,00** (*ottomilioni*), per il finanziamento dei Piani formativi presentati nei termini previsti per la seconda scadenza.

In relazione a ciascuna scadenza di presentazione delle domande di finanziamento ed alle relative graduatorie, Fondimpresa si riserva le seguenti facoltà:

- di destinare eventuali residui sulle risorse complessivamente stanziato per la prima scadenza ad incremento dello stanziamento destinato alla seconda scadenza;
- di incrementare, sia per la prima che per la seconda scadenza, le risorse stanziato per estendere il finanziamento a Piani utilmente collocati in graduatoria, previa verifica del permanere delle condizioni di realizzabilità del Piano formativo.

B – Ambiente:

- **euro 6.000.000,00** (*seimilioni*), per il finanziamento dei Piani formativi presentati nei termini previsti per la scadenza unica.

In relazione a ciascun ambito e scadenza, Fondimpresa si riserva la facoltà di ridurre il finanziamento richiesto con riferimento ad uno o più elementi del Piano formativo presentato dal Soggetto Proponente e/o di riproporzionare gli importi richiesti per Piano.

Ciascun Piano formativo, in qualsiasi ambito, deve prevedere, *a pena di inammissibilità*, un finanziamento di Fondimpresa non inferiore ad euro 60.000,00 (sessantamila) e non superiore ad euro 180.000,00 (centoottantamila).

Al finanziamento di ciascun Piano concorrono le risorse del "conto formazione" delle aziende aderenti beneficiarie (articolo 6, comma 2, lettera a, del Regolamento del Fondo), in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

L'apporto di ciascun "conto formazione" aziendale è stabilito, nei limiti delle disponibilità esistenti su tutte le matricole INPS del conto aziendale alla data di rendicontazione del Piano, nella misura del 70% (settanta per cento) del finanziamento complessivo di cui l'impresa titolare ha usufruito nel Piano, in rapporto alle ore di formazione dei propri dipendenti, come risultante dalla "dichiarazione riepilogativa dell'intensità degli aiuti e del cofinanziamento delle aziende" prodotta dal Soggetto Attuatore del Piano con il rendiconto finale.

Nella lettera di manifestazione di interesse al Piano formativo (*Allegato 8 dell'Avviso*), o nella dichiarazione di cui all'*Allegato 9* (nel caso in cui l'impresa beneficiaria sia anche Soggetto proponente del Piano), ciascuna azienda aderente beneficiaria della formazione conferisce a Fondimpresa l'autorizzazione all'addebito a consuntivo della suddetta quota sul "conto formazione" di cui è titolare presso il Fondo, al lordo di eventuali riduzioni operate da Fondimpresa in sede di approvazione del rendiconto.

Le somme provenienti dal “conto formazione” delle aziende beneficiarie dei Piani saranno destinate da Fondimpresa, a parziale reintegro dei finanziamenti concessi sull’Avviso, alle risorse del “conto di sistema” di cui all’art. 6, comma 2, lettera b, del Regolamento del Fondo.

9 Modalità di erogazione dei finanziamenti

L’erogazione del finanziamento concesso da Fondimpresa al Piano approvato avviene con le seguenti modalità:

- un anticipo fino al 70% dell’importo del finanziamento, da richiedere entro 120 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento.
- il saldo dell’importo del finanziamento concesso, se dovuto, entro 60 giorni dall’approvazione della rendicontazione finale da parte di Fondimpresa.

Le modalità di erogazione del finanziamento sono disciplinate nelle “Condizioni generali per il finanziamento”, *Allegato n. 6* dell’Avviso, e nelle “Linee Guida alla gestione rendicontazione del Piano formativo”, *Allegato n. 10* dell’Avviso, al cui rispetto è subordinata l’effettuazione dei pagamenti da parte di Fondimpresa.

10 Costi ammissibili

Ciascun Piano deve rispettare, a preventivo e a consuntivo (sulle ore di corso svolte in azioni formative valide), un parametro di costo massimo, al netto del costo dei partecipanti alla formazione, pari a 165,00 euro per ora di corso, secondo i criteri indicati nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo” (*Allegato 10* dell’Avviso).

I costi ammissibili a finanziamento nel preventivo finanziario e nel rendiconto di ciascun Piano, comprendono le seguenti spese, articolate in macrovoci e dettagliate nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo” (*Allegato 10* dell’Avviso):

A - erogazione della formazione, per docenti, tutor, coordinamento didattico, relativi viaggi e trasferte, aule ed attrezzature didattiche, materiali didattici e di consumo, ivi compresi materiali, forniture e servizi connessi all’erogazione della formazione, rapportati alla quota di effettivo utilizzo nel Piano, test e prove di riscontro dell’apprendimento, verifica e certificazione delle competenze acquisite;

B - partecipanti alla formazione, per retribuzioni ed oneri del personale (detratte le ore produttive o equivalenti), coperture assicurative obbligatorie per legge, viaggi e trasferte dei dipendenti in servizio che partecipano alla formazione;

C - attività preparatorie e di accompagnamento (voce C1) ed attività non formative (voce C2), per personale ed esperti, viaggi e trasferte, materiali di consumo e forniture. Tali costi sono riferiti esclusivamente alle attività previste al punto 1 del precedente articolo 4, rispettivamente lettere a) e b);

D - gestione del Piano, per costi diretti (D1) e costi indiretti (D2) relativi a coordinamento generale, funzionamento ed amministrazione del Piano;

E – lavoratori sospesi, per eventuali rimborsi spese forfettari (E1) ed altre spese di copertura assicurativa (E2), riferiti ai lavoratori in cassa integrazione, anche in deroga, o con contratti di solidarietà, che partecipano alla formazione nel periodo di sospensione del rapporto di

lavoro, secondo modalità definite tra le parti sociali che hanno condiviso il Piano o nell'ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio.

I costi di cui alla “*macrovoce B - partecipanti alla formazione*” possono costituire esclusivamente quota di co-finanziamento delle imprese al Piano formativo, se dovuta in base al regime di aiuti di Stato prescelto, e devono essere rendicontati e certificati dalle aziende beneficiarie aderenti a Fondimpresa.

Per le eventuali ore di formazione svolte direttamente in produzione, i relativi costi, compresa la retribuzione dei partecipanti, non sono ammissibili al finanziamento e non possono essere rendicontati, neanche a titolo cofinanziamento privato.

I costi delle attività della macrovoce C non possono superare il 18% del totale delle spese del Piano ammissibili a finanziamento (macrovoci A+C+D+E).

Per i Piani di tutti gli ambiti, il costo delle attività della macrovoce D, a preventivo e a consuntivo, non può superare il 12% del totale delle spese del Piano ammissibili a finanziamento (macrovoci A+C+D+E). Fermo restando il rispetto del predetto massimale del 12% per la macrovoce D, i costi indiretti della voce D2 possono essere imputati su base forfettaria *fino ad un massimo del 13% delle spese dirette* (somma delle voci A+C+D1+E).

L'applicazione del suddetto regime forfettario è subordinata all'effettuazione dell'opzione per tale regime nel “*Preventivo finanziario del Piano formativo*”, redatto secondo il modello contenuto nel *file Allegato 2* dell'Avviso.

Il finanziamento di Fondimpresa a consuntivo non viene riconosciuto per le imprese che, sulla base della posizione registrata presso l'INPS, non risultano regolarmente aderenti al Fondo alla data di avvio delle attività formative del Piano a cui hanno partecipato. L'importo del contributo ammesso a finanziamento ed erogato sulla base del rendiconto finale presentato dal Soggetto Attuatore viene decurtato del finanziamento di cui hanno fruito tali aziende in rapporto alle ore di formazione svolte dai propri dipendenti, come risultante dalla “*Dichiarazione riepilogativa dell'intensità di aiuto e del cofinanziamento privato*” delle imprese beneficiarie del Piano allegata al rendiconto del Soggetto Attuatore.

In sede di verifica del rendiconto finale si effettua la valutazione, sulla base dei criteri, dei sub-criteri e dei punteggi indicati nell'articolo 14 dell'Avviso, dei risultati ottenuti dal Piano rispetto ai valori dichiarati nel prospetto riepilogativo degli “*Obiettivi quantitativi del Piano formativo*” (*Allegato 2* dell'Avviso), sugli elementi di seguito riportati.

Per l'ambito A – Salute e Sicurezza:

- Partecipazione al Piano, in rapporto al numero totale di lavoratori destinatari della formazione dichiarato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, di lavoratori maggiormente soggetti al rischio di infortunio sul lavoro: lavoratori non italiani, lavoratori di età inferiore a 32 anni, lavoratori assunti da meno di 12 mesi.
- Partecipazione al Piano, in rapporto al totale delle imprese beneficiarie dichiarato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, di aziende appartenenti ai settori di attività economica con maggiore frequenza infortunistica: lavorazione metalli, lavorazione di minerali non metalliferi, legno e prodotti in legno, costruzioni, estrazione di minerali, articoli in gomma e materie plastiche, fabbricazione mezzi di trasporto, trasporti, magazzinaggio e comunicazioni, macchine ed apparecchi meccanici.

- Partecipazione al Piano, in rapporto al numero totale di lavoratori destinatari della formazione dichiarato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, di lavoratori provenienti da imprese iscritte a Fondimpresa rientranti nella definizione comunitaria di PMI.
- Partecipazione al Piano di aziende aderenti che non hanno mai beneficiato con propri dipendenti di azioni formative finanziate dagli Avvisi di Fondimpresa a partire dal 2007, in rapporto al totale delle imprese beneficiarie dichiarato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.
- Presenza nelle azioni formative del Piano, in rapporto al numero totale di lavoratori destinatari della formazione dichiarato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, di: donne lavoratrici, lavoratori con età superiore a 45 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori con contratti di inserimento o di reinserimento, lavoratori stagionali ricorrenti.

Per l'ambito B – Ambiente:

- Presenza nel Piano di azioni formative che prevedono l'acquisizione di competenze verificate e certificate, nelle forme indicate nell'accordo di condivisione del Piano e/o nell'ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio: ore di formazione delle azioni che si concludono con la verifica e la certificazione delle competenze in rapporto al totale delle ore di formazione (ore di corso) dichiarato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.
- Partecipazione al Piano, in rapporto al numero totale di lavoratori destinatari della formazione dichiarato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, di lavoratori provenienti da imprese iscritte a Fondimpresa rientranti nella definizione comunitaria di PMI.
- Partecipazione al Piano di aziende aderenti che non hanno mai beneficiato con propri dipendenti di azioni formative finanziate dagli Avvisi di Fondimpresa a partire dal 2007, in rapporto al totale delle imprese beneficiarie dichiarato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.
- Presenza nelle azioni formative del Piano, in rapporto al numero totale di lavoratori destinatari della formazione dichiarato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, di: donne lavoratrici, lavoratori con età superiore a 45 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori con contratti di inserimento o di reinserimento, lavoratori stagionali ricorrenti, lavoratori non italiani.

In relazione ai predetti elementi di valutazione, qualora il punteggio complessivo ottenuto a consuntivo sia inferiore a quello assegnato al Piano nella graduatoria di merito in sede di approvazione, per ciascun punto in meno il finanziamento di Fondimpresa risultante dai costi ammissibili rendicontati dal Soggetto Attuatore (macrovoci A+C+D+E) viene decurtato nella misura dello 0,1% per i piani finanziati nell'ambito A e dello 0,13% per i piani finanziati nell'ambito B.

Nel capitolo 3 delle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo”, Allegato 10 dell'Avviso sono ulteriormente dettagliate le modalità di attuazione di tale procedura. Ai fini della determinazione dei risultati del Piano, da riportare agli obiettivi dichiarati, si utilizzano i dati presenti nel sistema informatico di monitoraggio di Fondimpresa. Nella valutazione dei risultati che li riguardano i lavoratori e le aziende sono rilevati una sola volta *per codice fiscale*, in relazione alle *sole azioni formative valide* e ai *lavoratori che hanno svolto almeno il 65% delle ore di corso* programmate.

Le condizioni da rispettare per l'ammissibilità e il riconoscimento dei costi sostenuti per l'esecuzione del Piano formativo sono disciplinate nelle "Condizioni generali per il finanziamento", *Allegato 6* dell'Avviso e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", *Allegato 10* dell'Avviso.

11 Regime di aiuti

I finanziamenti oggetto dell'Avviso, al netto dell'apporto del "conto formazione" di ciascuna azienda beneficiaria, che costituisce mera restituzione dei versamenti effettuati al Fondo da ciascuna impresa aderente, sono soggetti alla disciplina degli aiuti di Stato, ed in particolare ai seguenti regolamenti:

- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 e pubblicato sulla G.U.U.E. L214 del 9 agosto 2008 - Regolamento Generale di Esenzione per Categoria (RGEC) - che disciplina, tra l'altro, il regime di aiuti alla formazione del personale delle imprese fino al 31 dicembre 2013.

L'applicazione del predetto Regolamento (CE) n. 800/2008 è esclusa per i finanziamenti in favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune; è altresì esclusa per le imprese in difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del medesimo Regolamento (CE) n. 800/2008 e nella Comunicazione pubblicata sulla G.U.U.E. C244 dell'1.10.2004.

Alle aziende aderenti al Fondo che hanno effettuato l'opzione per il Reg. CE n. 800/2008, ai fini della determinazione della intensità massima di finanziamento per loro ammissibile, e della conseguente quota di cofinanziamento privato da rendicontare nel Piano, si applica esclusivamente la definizione delle categorie di imprese adottata dalla Commissione Europea e allegata al Regolamento (G.U.U.E. L214 del 9 agosto 2008). L'opzione per il Regolamento (CE) n. 800/2008 comporta, tra l'altro, il rispetto della disciplina dei costi ammissibili in un progetto di aiuti alla formazione.

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (G.U.U.E. L379 del 28.12.2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE sugli aiuti d'importanza minore "de minimis", con scadenza al 31 dicembre 2013.

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria opti per il Regolamento (CE) n. 1998/2006 il Soggetto Attuatore deve verificare che l'impresa rilasci apposita dichiarazione in cui attesti di rientrare nel campo di applicazione del Regolamento e che i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre esercizi finanziari utilizzati a scopo fiscale, compreso quello in corso, consentono l'applicazione del regime "de minimis". Tale dichiarazione deve altresì indicare tutti i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre esercizi finanziari dalla medesima impresa beneficiaria, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti. Sono escluse dal regime di aiuti "de minimis" le imprese in difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 e nella Comunicazione pubblicata sulla G.U.U.E. C244 dell'1.10.2004.

Le imprese beneficiarie della formazione nei piani finanziati con l'Avviso devono optare espressamente per il regolamento comunitario da applicare, tenendo presente il relativo termine di vigenza. L'opzione deve essere effettuata dalle aziende beneficiarie prima dell'avvio delle attività formative cui partecipano con propri dipendenti, nella lettera di manifestazione di interesse al Piano formativo (*Allegato 8* dell'Avviso), ovvero nella

dichiarazione resa dall'impresa beneficiaria della formazione che sia anche Soggetto Proponente del Piano (*Allegato 9* dell'Avviso).

Il Soggetto Attuatore è responsabile della verifica del rispetto di tutte le condizioni previste nei regolamenti prescelti dalle imprese beneficiarie, e in particolare della verifica che i contributi non siano cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87, paragrafo 1, del Trattato UE, né con altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità d'aiuto superiore al livello fissato nel regolamento applicabile.

Gli obblighi dei Soggetti Attuatori sono specificati nelle “Condizioni generali per il finanziamento”, *Allegato 6* dell'Avviso e nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo”, *Allegato 10* dell'Avviso.

12 Soggetti Proponenti

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare i Piani formativi, in qualsiasi ambito:

- a) le imprese beneficiarie dell'attività di formazione oggetto del Piano per i propri dipendenti, già aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- b) gli enti di cui all'art. 1 della legge 40/87 riconosciuti dal Ministero del Lavoro;
- c) gli enti accreditati per attività di formazione secondo le normative regionali, oppure in possesso della certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001:2008, settore EA 37, in corso di validità, per le sedi di svolgimento delle attività formative;
- d) le Università pubbliche e private riconosciute;
- e) gli Istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore;
- f) altri soggetti, pubblici o privati, legittimati a svolgere le attività oggetto della presente procedura.

Ciascun Soggetto può presentare domanda di finanziamento singolarmente o in Associazione Temporanea già costituita o da costituire, o Consorzio già costituito o da costituire ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile.

Ciascun Piano, in qualsiasi ambito, deve prevedere, *a pena di inammissibilità*, la partecipazione di almeno 5 (cinque) aziende aderenti a Fondimpresa beneficiarie della formazione e di un numero di lavoratori destinatari delle azioni formative non inferiore a 80 (ottanta).

Per *l'ambito A – Salute e sicurezza*, ciascun Soggetto Proponente, singolarmente o in raggruppamento, può presentare domanda di finanziamento sull'Avviso per un numero massimo di tre Piani formativi, indipendentemente dal loro valore e dalla scadenza di presentazione delle domande.

Per *l'ambito B – Ambiente*, ciascun Soggetto Proponente, singolarmente o in raggruppamento, può presentare domanda di finanziamento sull'Avviso per un numero massimo di due Piani formativi, indipendentemente dal loro valore.

Tutte le condizioni di cui ai precedenti capoversi si applicano a ciascun Soggetto componente di una Associazione temporanea o Consorzio, anche se partecipa alla presentazione dei Piani in raggruppamenti diversi.

I Piani presentati in eccedenza rispetto ai numeri massimi o agli importi di finanziamento massimi consentiti per singolo ambito e scadenza, sono esclusi dalla procedura. Si tiene conto, a tal fine, dell'ordine di presentazione dei Piani quale risultante dal protocollo di Fondimpresa.

Fondimpresa si riserva di escludere dal finanziamento i Piani formativi presentati da Soggetti Proponenti nell'ambito dei quali sia presente anche un solo soggetto che si sia reso gravemente inadempiente nei confronti del Fondo nell'ambito dei precedenti Avvisi. Rientrano tra le gravi inadempienze, se sussistenti alla data di presentazione della domanda di finanziamento, ove scaduti i relativi termini, il mancato avvio delle attività formative o, in relazione a Piani finanziati con gli Avvisi precedenti, la mancata presentazione della documentazione completa di rendiconto o la mancata restituzione di contributi entro il termine assegnato da Fondimpresa.

Ai Soggetti Proponenti che abbiano conseguito singolarmente o in raggruppamento, nella valutazione della capacità di realizzazione di un Piano finanziato con precedenti Avvisi di Fondimpresa, un punteggio inferiore alla soglia minima ivi prevista, si applicano le conseguenti limitazioni nella partecipazione al presente Avviso.

Le organizzazioni di rappresentanza delle parti sociali non possono essere Soggetti Proponenti, singolarmente o in raggruppamento, a meno che non sussistano tutte le seguenti condizioni: non abbiano sottoscritto l'accordo di condivisione del Piano; nessuno dei soggetti che hanno cariche all'interno delle predette organizzazioni abbia firmato l'accordo di condivisione del Piano e sia stato nominato componente del Comitato Paritetico di Pilotaggio del Piano; siano enti in possesso dei requisiti di accreditamento e di certificazione di cui alla precedente lettera c).

Il Soggetto Proponente è abilitato allo svolgimento delle attività formative del Piano esclusivamente nella regione in cui ha l'accreditamento regionale o è in possesso di una sede operativa certificata in base alla norma UNI EN ISO 9001:2008, settore EA 37. Tali requisiti non sono richiesti: per le Università pubbliche e private riconosciute; per gli Istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore; per gli enti di cui all'art. 1 della L. 40/87; per i soggetti di cui alla precedente lettera f), se in possesso della specifica esperienza formativa sulle tematiche dell'ambito di riferimento del Piano attestata, nella dichiarazione richiesta dall'art. 13, lettera d); per le aziende proponenti che realizzano le attività formative del Piano esclusivamente per i propri dipendenti.

Il Soggetto Proponente deve chiaramente evidenziare nel Piano presentato che l'erogazione della formazione in ciascuna regione o provincia autonoma in cui ne è previsto lo svolgimento viene effettuata esclusivamente da un soggetto di cui alla lettera c) per il territorio di sua pertinenza, o alle lettere b), d), e), f), alle condizioni di cui al presente articolo, in qualità di attuatore, partner o delegato, o direttamente dalle singole aziende beneficiarie, ciascuna esclusivamente nelle azioni formative rivolte ai propri dipendenti, in veste di attuatori o di partner.

Il Soggetto Proponente deve svolgere direttamente le attività del Piano, fatte salve eventuali deleghe o affidamenti a partner qualificati preventivamente autorizzati da Fondimpresa, con le modalità previste nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", *Allegato 10* dell'Avviso.

I corrispettivi previsti per le deleghe allo svolgimento delle attività preparatorie e di accompagnamento e delle attività non formative devono essere ragguagliati ai risultati attesi,

misurabili a preventivo e a consuntivo attraverso specifici indicatori, con particolare riferimento al numero ed alla tipologia di imprese effettivamente coinvolte in tali attività.

In ogni caso, eventuali deleghe non possono superare, a preventivo e a consuntivo, il limite massimo del 30% sul totale delle voci di spesa del Piano ammissibili a finanziamento (A+C+D+E).

L'importo degli affidamenti a soggetti delegati e ad organismi partner operanti secondo le condizioni previste nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", (*Allegato n. 10 dell'Avviso*) non può superare il 40% del costo totale del Piano (A+B+C+D+E), a preventivo e a consuntivo.

Le predette soglie non si applicano solo nel caso in cui il Soggetto Attuatore sia costituito esclusivamente da una o più imprese beneficiarie della formazione per i propri dipendenti.

Non sono consentite deleghe alle Articolazioni Territoriali di Fondimpresa.

Non sono mai ammesse deleghe o affidamenti ad organismi partner inerenti le attività di coordinamento e gestione del Piano formativo.

13 Termini e modalità di presentazione della domanda di finanziamento

Le domande di finanziamento devono pervenire, a pena di inammissibilità, entro le scadenze di seguito riportate.

Per l'ambito A – Salute e Sicurezza:

Prima scadenza:

a decorrere dal 1° marzo 2012 fino alle ore 13.00 del 16 aprile 2012.

Seconda scadenza:

a decorrere dal 17 settembre 2012 fino alle ore 13.00 del 16 ottobre 2012.

Per l'ambito B – Ambiente:

Scadenza unica:

a decorrere dal 19 aprile 2012 fino alle ore 13.00 del 31 maggio 2012.

In nessun caso saranno accettate domande di finanziamento e/o documenti allegati presentati a Fondimpresa al di fuori dei predetti termini.

Fondimpresa si riserva la facoltà, esercitabile a suo insindacabile giudizio, di prorogare oppure di riaprire i termini di presentazione delle domande sul presente Avviso, per ambito e/o scadenza, dandone tempestiva informazione sul sito *web* www.fondimpresa.it.

A pena di inammissibilità, in relazione a ciascun ambito e scadenza, le domande di finanziamento devono pervenire a Fondimpresa, **esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata presentazione@avviso.fondimpresa.it**, nel rispetto delle modalità indicate nelle "Istruzioni per la presentazione del Piano formativo", Allegato 4 dell'Avviso.

La *domanda di finanziamento* è costituita dal Piano formativo, per la cui compilazione e presentazione devono essere utilizzati, a pena di inammissibilità, tutti i seguenti modelli allegati in formato elettronico all'Avviso pubblicato sul sito *web* www.fondimpresa.it, da

predisporre secondo le indicazioni della “Guida alla redazione del Piano formativo” (*Allegato 5* dell’Avviso):

- “Formulario di Presentazione del Piano Formativo” (*Allegato 1* dell’Avviso).
- “Obiettivi Quantitativi e Preventivo Finanziario del Piano formativo” (*Allegato 2* dell’Avviso), che contiene: il prospetto riepilogativo degli *Obiettivi Quantitativi* del Piano; *l’elenco riepilogativo delle aziende aderenti* che hanno rilasciato le lettere di manifestazione di interesse al Piano e le dichiarazioni di cui ai successivi punti 2 e 3; il “*Preventivo Finanziario* del Piano formativo”.
- “Dichiarazione di conformità all’originale dei documenti che costituiscono la domanda di finanziamento” (*Allegato 3* dell’Avviso).

La domanda di finanziamento deve inoltre essere corredata dai documenti di seguito elencati, da produrre a pena di inammissibilità:

1. *Accordo/i di condivisione del Piano formativo presentato*, sottoscritto/i da rappresentanze datoriali e sindacali a livello aziendale, o territoriale, o categoriale, riconducibili ai soci di Fondimpresa. Nel caso di Piani rivolti a reti o filiere, per le imprese che non appartengono alla categoria prevalente le cui rappresentanze hanno sottoscritto l’accordo, la condivisione del Piano deve avvenire a livello aziendale o territoriale, anche mediante sottoscrizione delle lettere di manifestazione di interesse di cui al successivo punto 2 e delle dichiarazioni di cui al punto 3.
2. *Lettere di manifestazione di interesse al Piano*, di impegno a non revocare l’adesione a Fondimpresa sino alla approvazione della rendicontazione del Piano stesso e di autorizzazione all’addebito della quota a carico del proprio “conto formazione”, rilasciate da imprese beneficiarie della formazione che hanno già aderito a Fondimpresa, redatte esclusivamente secondo il modello *Allegato 8* dell’Avviso. Ciascuna impresa aderente deve dichiarare, tra l’altro, di essere beneficiaria della formazione in un solo Piano, per singola scadenza di ciascun ambito dell’Avviso.
Da tali lettere deve risultare l’indicazione di almeno il 60% del numero complessivo dei lavoratori destinatari delle azioni formative dichiarato negli “*Obiettivi Quantitativi del Piano*” (modello *Allegato 2* dell’Avviso).
Nelle lettere le imprese aderenti devono dichiarare di aver reso, in un incontro aziendale, l’informazione alle rappresentanze sindacali, *laddove costituite*, sulle linee e sulle modalità attuative del Piano formativo. Le lettere delle imprese partecipanti che non appartengono al territorio o al settore le cui rappresentanze hanno pertanto sottoscritto l’accordo di condivisione del Piano territoriale o settoriale, devono recare il consenso delle rappresentanze sindacali riconducibili ai soci di Fondimpresa, qualora non sia stato già espresso con specifico accordo tra le parti.
Sono escluse dal conteggio della percentuale minima di lavoratori necessaria ai fini dell’ammissibilità le lettere di manifestazione di interesse che non rispettano tutte le condizioni indicate nei precedenti capoversi e non riportano tutte le indicazioni e dichiarazioni previste nel modello *Allegato 8* dell’Avviso.
3. Nel solo caso in cui l’impresa aderente beneficiaria del Piano sia anche Soggetto Proponente del Piano, singolarmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio, tale azienda deve rilasciare, in luogo della manifestazione di interesse di cui al punto precedente, la dichiarazione redatta secondo il modello *Allegato 9* dell’Avviso.

4. Dichiarazione/i recante/i l'indicazione nominativa dei propri rappresentanti nel Comitato Paritetico di Pilotaggio del Piano, per un totale di componenti non superiore a 6 (sei), sottoscritta/e dai firmatari dell'accordo corrispondente al Piano formativo.
5. Nel caso di Associazione Temporanea o Consorzio che non siano già costituiti, dichiarazione di impegno dei Soggetti Proponenti a costituirsi in Associazione Temporanea o in Consorzio entro 40 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano da parte di Fondimpresa.

Per l'assegnazione del finanziamento è inoltre necessario che il Soggetto Proponente attesti, *entro 40 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano da parte di Fondimpresa*, il possesso dei seguenti requisiti di idoneità generale e professionale, di capacità finanziaria e di capacità tecnica e professionale, presentando a Fondimpresa entro il medesimo termine la seguente documentazione in originale:

- a) una o più dichiarazioni bancarie attestanti complessivamente la sussistenza di linee di credito o altre forme di affidamenti, nonché di giacenze attive di importo complessivo non inferiore al doppio del finanziamento richiesto a Fondimpresa.

Il Soggetto Proponente potrà sostituire, anche in parte, le predette dichiarazioni bancarie con le fidejussioni bancarie rilasciate in favore di Fondimpresa di cui egli risulta titolare, purché non ancora scadute o svincolate dal Fondo. In tal caso deve presentare apposita dichiarazione recante gli estremi delle suddette fidejussioni bancarie in essere, i codici dei Piani formativi a cui si riferiscono, gli importi garantiti e il nominativo degli istituti bancari garanti. In nessun caso saranno considerate equipollenti ai fini del possesso del requisito fidejussioni emesse da compagnie assicuratrici.

- b) Dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Proponente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante, attestante:
 1. che il medesimo Piano non è stato ammesso a finanziamento nell'ambito di iniziative nazionali o di programmi operativi regionali o di altri programmi o iniziative comunitarie;
 2. che a carico dei soggetti muniti di legale rappresentanza non sussistono sentenze passate in giudicato per reati che incidano sull'affidabilità morale e professionale;
 3. l'insussistenza, sulla base della normativa vigente, di ulteriori condizioni ostative alla concessione del finanziamento di cui alla presente procedura.
- c) Dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Proponente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante, con la quale si attesti di aver realizzato e rendicontato, nel triennio solare precedente all'anno cui appartiene il termine di scadenza dell'Avviso, cui si concorre, uno o più progetti complessi nell'ambito della formazione rivolta a personale aziendale per un importo almeno pari al triplo dell'importo del finanziamento richiesto a Fondimpresa. Nella dichiarazione dovranno essere altresì indicati, per singolo contratto, il committente, il titolo, l'oggetto e la tipologia del servizio, il periodo di esecuzione, la data di presentazione del rendiconto finale o della fattura a saldo dell'attività svolta, l'importo rendicontato, ovvero l'importo fatturato, al netto dell'IVA.
- d) Nel caso di Soggetti Proponenti di cui alla lettera f) dell'articolo 12 deputati a svolgere attività formativa nel Piano, dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante di

aver realizzato e rendicontato singolarmente, nel triennio solare precedente al termine di scadenza dell'Avviso, attività di formazione rivolta a personale aziendale, esclusivamente per le tipologie ed aree tematiche dell'ambito di riferimento del Piano, per un importo non inferiore complessivamente ad euro 500.000,00 (cinquecentomila).

- e) In caso di Associazioni Temporanee la dichiarazione di cui alla lettera b) deve essere prodotta da tutti i componenti del raggruppamento, mentre quelle relative alle lettere a) e c) devono essere prodotte dai componenti che concorrono al raggiungimento dei requisiti di capacità finanziaria e di capacità tecnica e professionale. Il Soggetto capofila deve in ogni caso possedere e attestare il requisito di cui alla lettera c) nella misura minima del 150% del finanziamento richiesto a Fondimpresa.

Per le Associazioni Temporanee deve inoltre essere prodotta copia conforme all'originale del contratto di mandato collettivo con rappresentanza, redatto nel rispetto di quanto indicato nell'*Allegato 7* dell'Avviso.

- f) In caso di Consorzi tutti i suddetti documenti devono essere prodotti dal Consorzio, ovvero dal Consorzio e dai consorziati che concorrono al raggiungimento dei requisiti richiesti dall'Avviso, ancorché non partecipanti alla realizzazione del Piano. In quest'ultimo caso, uno dei predetti soggetti deve in ogni caso possedere e attestare il requisito di cui alla lettera c) nella misura minima del 150% del finanziamento richiesto a Fondimpresa.

Deve inoltre essere prodotta copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali risulti la responsabilità solidale dei consorziati nei confronti di Fondimpresa. Ove tale responsabilità non risulti dai predetti atti costitutivi deve essere presentata apposita dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i consorziati che partecipano alla presentazione del Piano formativo.

I Soggetti Proponenti hanno facoltà di produrre in unica dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia del documento di identità del soggetto dichiarante, le attestazioni richieste.

Le dichiarazioni bancarie (lettera a) e la dichiarazione richiesta alla lettera c) non devono essere presentate se il Soggetto Proponente è costituito esclusivamente da una o più imprese beneficiarie di cui alla lettera a) del precedente art. 12, a condizione che ciascuna svolga la formazione solo per i propri dipendenti.

La mancata presentazione a Fondimpresa della documentazione originale di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), con le modalità indicate nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato 10 dell'Avviso), entro il termine perentorio di 40 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte di Fondimpresa comporterà la decadenza del Soggetto Proponente dal finanziamento concesso e lo scorrimento della graduatoria con conseguente eventuale assegnazione del finanziamento al soggetto che segue in graduatoria.

Nel caso in cui invece la documentazione presentata risultasse non chiara o incompleta, Fondimpresa si riserva di chiedere i necessari chiarimenti ed integrazioni, assegnando a tal fine un ulteriore ultimo termine perentorio di 7 giorni.

14 Valutazione delle domande

La valutazione dei Piani formativi da finanziare viene effettuata da un Comitato di valutazione nominato da Fondimpresa.

Fondimpresa effettua una verifica di ammissibilità delle domande in base ai requisiti e alle condizioni dell'Avviso, nell'ambito della quale può richiedere ai Soggetti Proponenti i necessari chiarimenti o integrazioni. Le domande ammesse sono valutate dal Comitato di valutazione.

Per i Piani relativi all'*Ambito A - Salute e Sicurezza* di cui all'articolo 2, la valutazione del Comitato viene effettuata sulla base degli elementi di seguito riportati, per ciascuno dei quali è previsto un punteggio massimo.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE <i>PER I PIANI DELL'AMBITO A - Salute e Sicurezza</i>	Sub Criteri	Criteri	Totale
	<i>Punti</i>	<i>Punti Max</i>	<i>Punti Max</i>
A1. Caratteristiche del Piano formativo			420
1. Adeguatezza dell'analisi dei fabbisogni e specificità in riferimento alle caratteristiche delle aziende e dei lavoratori cui è rivolta la formazione.		80	
2. Adeguatezza del programma formativo e sua coerenza con l'analisi dei fabbisogni, con le previsioni dell'Avviso e con gli obiettivi e la struttura del Piano.		90	
3. Progettazione di dettaglio delle azioni formative del Piano in misura superiore al 30% delle ore di formazione complessivamente previste. Il punteggio viene così graduato:		30	
<i>a) progettazione di dettaglio >30% fino al 40% su totale ore Piano:</i>	<i>15</i>		
<i>b) progettazione di dettaglio > 40% del totale ore Piano:</i>	<i>30</i>		
4. Adeguatezza dei referenti scientifici e didattici in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative del Piano, sulla base dei <i>curriculum</i> presentati (<i>massimo 3</i>).		30	
5. Specificità dei contenuti delle azioni formative e delle metodologie didattiche rispetto agli obiettivi formativi, ai destinatari, alle metodologie ed alla durata delle azioni formative.		50	
6. Adeguatezza e coerenza del sistema di verifica dell'apprendimento.		40	
7. Adeguatezza e coerenza con le previsioni dell'Avviso e del Piano dei dispositivi, metodi e strumenti specifici di monitoraggio e valutazione.		40	
8. Adeguatezza del sistema di direzione, coordinamento e controllo del Piano e delle esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro.		60	
Il punteggio viene così assegnato:			
<i>a) adeguatezza del sistema di direzione, coordinamento e controllo descritto nel Formulario di Presentazione del Piano:</i>	<i>fino a 30</i>		
<i>b) esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro, valutate sulla base dei curriculum presentati:</i>	<i>fino a 30</i>		
A2. Attività preparatorie e di accompagnamento			90
1. Livello di definizione degli obiettivi specifici, dell'articolazione, delle modalità di attuazione, del profilo delle risorse impegnate e degli indicatori sintetici di risultato della attività preparatorie e di accompagnamento previste nel Piano.		50	
2. Adeguatezza e coerenza delle attività preparatorie e di accompagnamento rispetto agli obiettivi e all'articolazione del Piano.		40	

ELEMENTI DI VALUTAZIONE <i>PER I PIANI DELL'AMBITO A - Salute e Sicurezza</i>	Sub Criteri	Criteri	Totale
	<i>Punti</i>	<i>Punti Max</i>	<i>Punti Max</i>
A3. Presenza nel Piano delle priorità dell'Avviso, per obiettivi e interventi formativi volti a:			80*
1.Promuovere una rigorosa valutazione dei rischi e il suo continuo aggiornamento.		40	
2.Favorire l'analisi degli infortuni accaduti e degli infortuni mancati, per la conseguente progettazione della formazione dei lavoratori.		20	
3.Integrare le competenze gestionali, di processo e comportamentali in materia di salute e sicurezza.		40	
4. Promuovere la comunicazione aziendale finalizzata a favorire l'assunzione di un ruolo attivo da parte dei lavoratori.		20	
<i>*Il punteggio viene assegnato, per una o più priorità, fino ad un massimo di 80 punti. Per l'attribuzione dei punteggi, gli aspetti trattati con riferimento alle priorità proposte nel Piano devono essere adeguatamente supportati dall'analisi dei fabbisogni e dalla coerenza con la progettazione dei percorsi formativi.</i>			
A4. Caratteristiche dei destinatari e delle aziende beneficiarie			320
1.Presenza di lavoratrici e lavoratori maggiormente soggetti al rischio di infortunio sul lavoro (art. 5, Ambito A, punto III dell'Avviso).		70	
Il punteggio viene così graduato:			
fino al 10%:	14		
oltre il 10% e fino al 20%:	28		
oltre il 20% e fino al 30%:	42		
oltre il 30% e fino al 40%:	56		
oltre il 40%:	70		
<i>La percentuale dei predetti lavoratori viene rilevata in base al rapporto, dichiarato negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato 2 dell'Avviso), tra il loro numero in formazione nel Piano e il totale di lavoratori destinatari della formazione nel Piano.</i>			
2.Presenza, in misura superiore al 30%, di aziende aderenti appartenenti ai settori di attività economica con maggiore frequenza infortunistica (art. 5, Ambito A, punto IV dell'Avviso).		60	
<i>Il punteggio è assegnato in base al rapporto, dichiarato negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato n. 2 dell'Avviso), tra il totale dei lavoratori destinatari della formazione provenienti dalle aziende sopra indicate e il totale dei lavoratori destinatari della formazione nel Piano, secondo i seguenti criteri:</i>			
inferiore al 30%	0		
oltre il 30% e fino al 40%	10		
oltre il 40% e fino al 50%	20		
oltre il 50% e fino al 60%	30		
oltre il 60% e fino al 70%:	40		
oltre il 70% e fino all' 80%:	50		
oltre l'80%:	60		
3. Presenza di lavoratori destinatari della formazione provenienti da aziende aderenti rispondenti alla definizione comunitaria di PMI, in misura superiore al 30% del totale dei lavoratori destinatari della formazione nel Piano (art. 5, Ambito A, punto V dell'Avviso).		80	

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER I PIANI DELL'AMBITO A - Salute e Sicurezza	Sub Criteri	Criteri	Totale
	<i>Punti</i>	<i>Punti Max</i>	<i>Punti Max</i>
<i>Il punteggio è assegnato in base al rapporto, dichiarato negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato n. 2 dell'Avviso), tra il totale dei lavoratori destinatari della formazione provenienti da PMI e il totale dei lavoratori destinatari della formazione nel Piano, secondo i seguenti criteri:</i>			
<i>inferiore al 30%</i>	0		
<i>oltre il 30% e fino al 40%:</i>	10		
<i>oltre il 40% e fino al 50%:</i>	20		
<i>oltre il 50% e fino al 60%:</i>	30		
<i>oltre il 60% e fino al 70%:</i>	40		
<i>oltre il 70% e fino all' 80%:</i>	50		
<i>oltre l'80% e fino al 90%:</i>	65		
<i>oltre il 90%:</i>	80		
4. Partecipazione al Piano di aziende aderenti che non hanno mai beneficiato con propri dipendenti di azioni formative finanziate dagli Avvisi di Fondimpresa a partire dal 2007, in misura superiore al 20% del totale delle aziende beneficiarie della formazione nel Piano (art. 5, Ambito A, punto VI dell'Avviso).		70	
<i>Il punteggio viene così graduato, in base alla percentuale dichiarata negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato n. 2 dell'Avviso):</i>			
<i>oltre il 20% e fino al 30%:</i>	35		
<i>oltre il 30%:</i>	70		
5. Significativa presenza tra i destinatari della formazione di: lavoratrici donne, lavoratori con età superiore a 45 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori con contratti di inserimento o di reinserimento, lavoratori stagionali ricorrenti. Il punteggio viene così graduato:		40	
<i>fino al 20%</i>	0		
<i>oltre il 20% e fino al 30%</i>	20		
<i>oltre il 30%</i>	40		
<i>La percentuale delle predette tipologie di lavoratori (art. 5, Ambito A, punto VII dell'Avviso) viene rilevata in base al rapporto, dichiarato negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato 2 dell'Avviso), tra il loro numero in formazione nel Piano e il totale di lavoratori destinatari della formazione nel Piano.</i>			
A5. Livello di partecipazione al Piano formativo			90
1. Presenza di lettere di manifestazione di interesse e/o di dichiarazioni di impegno, valide, da parte di imprese aderenti, recanti l'indicazione di un numero di lavoratori destinatari delle azioni formative del Piano superiore al 60% del totale dei lavoratori destinatari della formazione dichiarato negli <i>Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato n. 2 dell'Avviso)</i> .		60	
<i>Il punteggio viene così graduato:</i>			
<i>oltre il 60% e fino al 70%:</i>	15		
<i>oltre il 70% e fino all'80%:</i>	30		
<i>oltre l'80% e fino al 90%:</i>	45		
<i>oltre il 90%:</i>	60		
2. Presenza di Università e/o Istituti tecnici (<i>lett. d ed e, art. 12 Avviso</i>) nella realizzazione del Piano, valutata in base al livello di coinvolgimento nelle azioni formative sulle competenze tecniche.		30	
			1.000

Sono ritenuti idonei esclusivamente i Piani formativi relativi all’Ambito A - Salute e Sicurezza che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 650/1000, insieme con un punteggio sulla somma degli elementi A1 e A2 non inferiore a 350/510.

Per i Piani relativi all’Ambito B - Ambiente, la valutazione del Comitato viene effettuata sulla base degli elementi di seguito riportati, per ciascuno dei quali è previsto un punteggio massimo.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE <i>PER I PIANI DELL’AMBITO B - Ambiente</i>	Sub Criteri	Criteri	Totale
	<i>Punti</i>	<i>Punti Max</i>	<i>Punti Max</i>
A1. Caratteristiche del Piano formativo			500
1. Adeguatezza dell’analisi dei fabbisogni e specificità in riferimento alle caratteristiche delle aziende e dei lavoratori cui è rivolta la formazione.		80	
2. Adeguatezza del programma formativo e sua coerenza con l’analisi dei fabbisogni, con le previsioni dell’Avviso e con gli obiettivi e la struttura del Piano.		110	
3. Progettazione di dettaglio delle azioni formative del Piano in misura superiore al 30% delle ore di formazione complessivamente previste. Il punteggio viene così graduato:		40	
<i>a) progettazione di dettaglio >30% fino al 40% su totale ore Piano:</i>	<i>20</i>		
<i>b) progettazione di dettaglio > 40% del totale ore Piano:</i>	<i>40</i>		
4. Adeguatezza dei referenti scientifici e didattici in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative del Piano, sulla base dei <i>curriculum</i> presentati (<i>massimo 3</i>).		40	
5. Specificità dei contenuti delle azioni formative e delle metodologie didattiche rispetto agli obiettivi formativi, ai destinatari, alle metodologie ed alla durata delle azioni formative.		80	
6. Significativa presenza nel Piano di azioni formative che prevedono l’acquisizione di competenze verificate e certificate, nelle forme indicate nell’accordo di condivisione del Piano e/o nell’ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio.		50	
Il punteggio viene così graduato:			
<i>a) presenza di certificazione delle competenze in azioni che sviluppano dal 5% al 10% delle ore di formazione (ore di corso) complessive del Piano (sulla base della percentuale dichiarata negli Obiettivi Quantitativi del Piano, Allegato 2 dell’Avviso):</i>	<i>30</i>		
<i>b) presenza di certificazione delle competenze in azioni che sviluppano oltre il 10% delle ore di formazione (ore di corso) complessive del Piano (sulla base della percentuale dichiarata negli Obiettivi Quantitativi del Piano, Allegato 2 dell’Avviso):</i>	<i>50</i>		
7. Adeguatezza e coerenza con le previsioni dell’Avviso e del Piano dei dispositivi, metodi e strumenti specifici di monitoraggio e valutazione.		40	
8. Adeguatezza del sistema di direzione, coordinamento e controllo del Piano e delle esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro.		60	

ELEMENTI DI VALUTAZIONE <i>PER I PIANI DELL'AMBITO B - Ambiente</i>	Sub Criteri	Criteri	Totale
	<i>Punti</i>	<i>Punti Max</i>	<i>Punti Max</i>
Il punteggio viene così assegnato:			
<i>a) adeguatezza del sistema di direzione, coordinamento e controllo descritto nel Formulario di Presentazione del Piano:</i>	<i>fino a 30</i>		
<i>b) esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro, valutate sulla base dei curriculum presentati:</i>	<i>fino a 30</i>		
A2. Attività preparatorie e di accompagnamento			100
1. Livello di definizione degli obiettivi specifici, dell'articolazione, delle modalità di attuazione, del profilo delle risorse impegnate e degli indicatori sintetici di risultato della attività preparatorie e di accompagnamento previste nel Piano.		50	
2. Adeguatezza e coerenza delle attività preparatorie e di accompagnamento rispetto agli obiettivi e all'articolazione del Piano formativo.		50	
A3. Presenza nel Piano delle priorità dell'Avviso per obiettivi e interventi formativi volti a:			120*
1. Realizzare percorsi integrati per lo sviluppo di competenze su tematiche ambientali (di prodotti, di processo, di gestione dei rifiuti, di gestione ambientale d'azienda, di certificazione ambientale).		80	
2. Realizzare percorsi integrati per lo sviluppo di competenze su tematiche energetiche (efficienza e risparmio energetico, uso di fonti integrative e rinnovabili, certificazione energetica).		80	
3. Favorire l'assunzione di comportamenti adeguati nell'ambito di una corretta e sistemica gestione ambientale/energetica.		20	
4. Promuovere la comunicazione aziendale finalizzata a favorire l'assunzione di un ruolo attivo nella gestione ambientale/energetica da parte dei lavoratori.		20	
<i>* Il punteggio viene assegnato, per una o più priorità, fino ad un massimo di 120 punti. Per l'attribuzione dei punteggi, gli aspetti trattati con riferimento alle priorità proposte nel Piano devono essere adeguatamente supportati dall'analisi dei fabbisogni e dalla coerenza con la progettazione dei percorsi formativi.</i>			
A4. Caratteristiche dei destinatari e delle aziende beneficiarie			190
1. Presenza di lavoratori destinatari della formazione provenienti da aziende aderenti rispondenti alla definizione comunitaria di PMI, in misura superiore al 30% del totale dei lavoratori destinatari della formazione nel Piano (art. 5, Ambito B, punto IV dell'Avviso).		80	
<i>Il punteggio è assegnato in base al rapporto, dichiarato negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato n. 2 dell'Avviso), tra il totale dei lavoratori destinatari della formazione provenienti da PMI e il totale dei lavoratori destinatari della formazione nel Piano, secondo i seguenti criteri:</i>			
<i>inferiore al 30%</i>	<i>0</i>		
<i>oltre il 30% e fino al 40%:</i>	<i>10</i>		
<i>oltre il 40% e fino al 50%:</i>	<i>20</i>		
<i>oltre il 50% e fino al 60%:</i>	<i>30</i>		
<i>oltre il 60% e fino al 70%:</i>	<i>40</i>		
<i>oltre il 70% e fino all' 80%:</i>	<i>50</i>		
<i>oltre l'80% e fino al 90%:</i>	<i>65</i>		
<i>oltre il 90%:</i>	<i>80</i>		

ELEMENTI DI VALUTAZIONE <i>PER I PIANI DELL'AMBITO B - Ambiente</i>	Sub Criteri	Criteri	Totale
	<i>Punti</i>	<i>Punti Max</i>	<i>Punti Max</i>
2. Partecipazione al Piano di aziende aderenti che non hanno mai beneficiato con propri dipendenti di azioni formative finanziate dagli Avvisi di Fondimpresa a partire dal 2007, in misura superiore al 20% del totale delle aziende beneficiarie della formazione nel Piano (art. 5, Ambito B, punto V dell'Avviso).		70	
<i>Il punteggio viene così graduato, in base alla percentuale dichiarata negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato n. 2 dell'Avviso):</i>			
<i>oltre il 20% e fino al 30%:</i>	35		
<i>oltre il 30%:</i>	70		
3. Significativa presenza tra i destinatari della formazione di: lavoratrici donne, lavoratori con età superiore a 45 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori con contratti di inserimento o di reinserimento, lavoratori stagionali ricorrenti, lavoratori non italiani. Il punteggio viene così graduato:		40	
<i>fino al 20%</i>	0		
<i>oltre il 20% e fino al 30%</i>	20		
<i>oltre il 30%</i>	40		
<i>La percentuale delle predette tipologie di lavoratori (art. 5, Ambito B, punto IV dell'Avviso) viene rilevata in base al rapporto, dichiarato negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato 2 dell'Avviso), tra il loro numero in formazione nel Piano e il totale di lavoratori destinatari della formazione nel Piano.</i>			
A5. Livello di partecipazione al Piano formativo			90
1. Presenza di lettere di manifestazione di interesse e/o di dichiarazioni di impegno, valide, da parte di imprese aderenti, recanti l'indicazione di un numero di lavoratori destinatari delle azioni formative del Piano superiore al 60% del totale dei lavoratori destinatari della formazione dichiarato negli <i>Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato n. 2 dell'Avviso)</i> .		60	
<i>Il punteggio viene così graduato:</i>			
<i>oltre il 60% e fino al 70%:</i>	15		
<i>oltre il 70% e fino all'80%:</i>	30		
<i>oltre l'80% e fino al 90%:</i>	45		
<i>oltre il 90%:</i>	60		
2. Presenza di Università e/o Istituti tecnici (<i>lett. d ed e, art. 12 Avviso</i>) nella realizzazione del Piano, valutata in base al livello di coinvolgimento nelle azioni formative sulle competenze tecniche.		30	
			1.000

Sono ritenuti idonei esclusivamente i Piani formativi relativi all'Ambito B - Ambiente che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 650/1000, insieme con un punteggio sulla somma degli elementi A1 e A2 non inferiore a 420/600.

I Piani formativi finanziati per ciascun ambito e scadenza dell'Avviso sono pubblicati sul sito web www.fondimpresa.it.

15 Modalità di realizzazione del Piano formativo

Gli obblighi, le condizioni e gli adempimenti a carico dei Soggetti Attuatori nelle fasi di avvio, gestione, monitoraggio e rendiconto dei Piani, nonché le modalità di erogazione del

finanziamento, sono riportati nelle “Condizioni generali per il finanziamento” e nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo”, *Allegati 6 e 10* dell’Avviso.

Fondimpresa si riserva la facoltà di integrare e specificare, in coerenza con le finalità dell’Avviso, la documentazione e le procedure che dovessero rendersi necessarie per il buon andamento e la corretta esecuzione dei Piani finanziati, pubblicando le comunicazioni e le disposizioni rivolte ai Soggetti Attuatori nell’area riservata del sito *web* www.fondimpresa.it dedicata agli Avvisi del “conto di sistema”.

Il Soggetto Attuatore deve trasmettere tempestivamente copia del progetto formativo relativo al Piano finanziato all’Assessorato della Regione o della Provincia autonoma competente in materia di formazione professionale.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a realizzare il Piano formativo ammesso a finanziamento nei tempi e secondo quanto previsto nella proposta approvata da Fondimpresa, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Fondo.

Le azioni formative devono in ogni caso essere avviate, nel rispetto delle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo” (*Allegato 10* dell’Avviso) entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Attuatore della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano inviata da Fondimpresa. Nel computo del termine per l’avvio delle azioni formative non si considerano i giorni compresi nel periodo che va dal 21 luglio al 10 settembre. In caso di ingiustificato ritardo Fondimpresa può disporre d’ufficio la revoca del finanziamento mediante semplice comunicazione scritta.

Prima dell’avvio delle azioni formative previste nel Piano finanziato, sulla base del programma delle attività formative del Piano, il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare a Fondimpresa una progettazione di dettaglio delle attività del Piano, redatta sul formulario disponibile nell’area riservata del sito *web* www.fondimpresa.it.

Il Piano formativo può essere attuato con la presentazione a Fondimpresa anche di una ulteriore progettazione riferita al periodo compreso tra il giorno successivo alla scadenza della prima e la conclusione di tutte le azioni formative previste.

Ciascuna progettazione deve essere obbligatoriamente corredata dal verbale di approvazione del Comitato Paritetico di Pilotaggio.

I Soggetti Attuatori devono fornire piena collaborazione e rendere disponibili le informazioni, i documenti, i giustificativi e i materiali relativi alle attività del Piano per verifiche e valutazioni, *in itinere* ed *ex post*, delle attività, dei prodotti, delle spese e dei risultati dei Piani finanziati. Fondimpresa si riserva di effettuare tali interventi anche tramite esperti esterni.

Al Soggetto Attuatore di un Piano finanziato con l’Avviso che, sulla base dei criteri di valutazione a consuntivo della capacità di realizzazione del Piano, indicati da Fondimpresa nel capitolo 5 delle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione” (*Allegato 10* dell’Avviso), consegue un punteggio inferiore a quello minimo ivi richiesto per l’ambito di riferimento del Piano, nei 12 mesi successivi alla presentazione del rendiconto finale del Piano si applicano le seguenti limitazioni nella partecipazione ad Avvisi del “conto di sistema”:

- in forma singola non può presentare piani per un finanziamento richiesto superiore a euro 100.000,00 (centomila);
- in caso di partecipazione a piani presentati in forma associata, l’importo del finanziamento relativo alle attività svolte dal predetto Soggetto Attuatore, risultante dalle note debito

emesse a consuntivo, non potrà in ogni caso superare l'importo di euro 100.000,00 (centomila).

In caso di Soggetto Attuatore costituito in forma associata, il punteggio da esso conseguito nella valutazione a consuntivo della capacità di realizzazione del Piano si applica a tutti i componenti del raggruppamento o del consorzio, per ciascuno dei quali operano quindi le predette limitazioni in caso di mancato raggiungimento, sul Piano realizzato, del punteggio minimo previsto da Fondimpresa. Le suddette limitazioni si applicano, in caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo su un Piano, anche se il medesimo Soggetto Attuatore, o uno o più suoi componenti, hanno conseguito o superato il punteggio minimo in altri Piani.

16 Comunicazioni

Eventuali quesiti in merito al presente Avviso devono essere inviati all'indirizzo e-mail: avviso1_2012@fondimpresa.it; le risposte alle domande più frequenti sono pubblicate sul sito web www.fondimpresa.it.

17 Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisiti in sede di domanda di finanziamento, di gestione e rendicontazione dei Piani sono utilizzati da Fondimpresa solo ai fini della partecipazione all'Avviso, per la valutazione delle domande e per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dei Piani finanziati, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. Con l'invio della domanda di finanziamento i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e le finalità e modalità del loro trattamento rivolgendo una richiesta a: Fondimpresa, Via della Ferratella in Laterano n. 33, 00184 Roma, fax 06 69542214, e-mail: avviso1_2012@fondimpresa.it.

18 Allegati

La modulistica allegata al presente Avviso consta della seguente documentazione, disponibile sul sito [web www.fondimpresa.it](http://www.fondimpresa.it):

- Formulario di Presentazione del Piano formativo (*Allegato n. 1*).
- Obiettivi Quantitativi e Preventivo Finanziario del Piano formativo (*Allegato n. 2*).
- Dichiarazione di conformità all'originale del Formulario, del Preventivo finanziario e dei documenti allegati alla domanda di finanziamento (*Allegato n. 3*).
- Istruzioni per la presentazione del Piano formativo (*Allegato n. 4*).
- Guida alla redazione del Piano formativo (*Allegato n. 5*).
- Condizioni generali per il finanziamento (*Allegato n. 6*).
- Indicazione degli elementi minimi richiesti per la costituzione dell'Associazione Temporanea (*Allegato n. 7*).
- Schema di lettera di manifestazione di interesse al Piano formativo, da parte di imprese aderenti a Fondimpresa beneficiarie della formazione (*Allegato n. 8*).
- Schema di dichiarazione da parte di imprese aderenti a Fondimpresa proponenti del Piano formativo e beneficiarie della formazione (*Allegato n. 9*).
- Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo (*Allegato n. 10*).